DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 23 del 01-04-2014

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA - ANNI 2014-2016- APPROVAZIONE.

L'anno: duemilaquattordici

Il giorno: uno Del mese di: aprile Alle ore: 11:15

in Senorbì nella sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno, con la presenza dei signori:

SANNA ADALBERTO	Sindaco	P
MURA SALVATORE	Vice Sindaco	A
SENIS ROBERTO	Assessore	P
LAI MARCELLO	Assessore	P
USAI CARLA	Assessore esterno	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione - art. 97, comma 4° lett.a) - del D.Lgs n° 267/2000, IL SEGRETARIO COMUNALE D.ssa VELLA MARIA TERESA.

Presiede la seduta il SINDACO – Dott. SANNA ADALBERTO - che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che

- il generale principio di pubblicità dell'azione amministrativa, stabilito con la legge 241/1990, ha avuto una notevole evoluzione, sostenuta da norme e da provvedimenti che si sono susseguiti nel tempo e che ne hanno di volta in volta ampliato il significato fino a fissare, con il D. Lgs. 150/2009 (cosiddetta L. Brunetta) prima e con il D. Lgs. 33/2013 poi, il concetto di trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione:
- la trasparenza diventa dunque strumento di garanzia per l'attuazione dei valori costituzionali di buon andamento e di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, che si compiono attraverso la possibilità per i cittadini di un controllo diffuso dell'azione amministrativa al fine di realizzare i principi di democrazia, uguaglianza, legalità e correttezza e del riconoscimento dei fondamentali diritti politici, civili e sociali;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha assegnato al principio di trasparenza un valore fondamentale da utilizzare nelle politiche di prevenzione del fenomeno della corruzione, quale strumento finalizzato al corretto perseguimento dell'interesse pubblico, anche tramite un accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- a tale scopo la L. 190/2012 ha, in particolare, previsto obblighi di trasparenza per alcune tipologie di informazioni, quali autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per appalti pubblici, concessioni ed erogazioni di contributi e concorsi e prove selettive (art. 1, comma 16) e ha conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione di detta delega, il Governo ha approvato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, oltre ad aver sistematizzato e riorganizzato quelli già vigenti perché fissati da precedenti norme, ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione;
- le disposizioni del predetto Decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche, ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione";

VISTI:

- l'art. 1 comma 9 lett. f), della legge 6 novembre 2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni", secondo cui il piano di prevenzione della corruzione individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti che disposizioni di legge;
- il nuovo codice dell'amministrazione digitale approvato con il D.Lgs. n.82/2005 con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.Lgs 235/2010 e dal D.L. 13/08/2011, n.138 convertito dalla legge 148/2011, che traccia il quadro normativo a cui deve attenersi la digitalizzazione dell'azione amministrativa;
- la deliberazione n. 105/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), inerente le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza, che indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la deliberazione n.2/2012 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), inerente le linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- la delibera n. 50/2013 della CIVIT, avente ad oggetto le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la delibera n. 59/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)";
- la delibera n. 65/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- la delibera n. 66/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)";
- la delibera n. 72/2013 della CIVIT con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione:
- la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione le *Linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni* del 29 luglio 2011, previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, contenenti le indicazioni alle pubbliche amministrazioni volte a migliorare i siti istituzionali pubblici, in termini di principi generali, modalità di gestione e aggiornamento e contenuti minimi;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web":
- l' Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- la delibera n. 26/2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che contiene "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32della legge n. 190/2012" e successive integrazioni.

CONSIDERATO che:

- l'art.10 del D.Lgs 33/2013 prevede che, per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, ogni amministrazione adotti il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
 - un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
 - la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione di cui di norma costituisce una sezione;
- gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;

- il comma 7 del citato art.10 del D.Lgs 33/2013, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 1:

DATO ATTO che:

- con Decreto del Sindaco n. 11 del 12/11/2013 il Segretario Comunale dott.ssa Maria Teresa Vella già nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs 33/2013;
- il Responsabile per la Trasparenza ha elaborato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014 – 2016;
- Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Senorbì dà attuazione al principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, assicura la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dal Comune, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione e rappresenta un valido strumento di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi;

VISTO il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014 – 2016 e rilevato che è stato elaborato, nel rispetto della disciplina contenuta nel D.Lgs. 33/2013 e nella legge 190/2012 e tenendo conto di quanto riportato, per le parti applicabili agli enti locali, di quanto indicato nei provvedimenti della CIVIT (ora ANAC) e in particolare contiene:

- una parte dedicata alla descrizione della organizzazione e delle funzioni dell'ente;
- una parte dedicata al procedimento di elaborazione e adozione del programma;
- le iniziative di comunicazione della trasparenza;
- il processo di attuazione del programma con riferimento ai soggetti responsabili, alle misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, alle misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, e alle misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico:
- un allegato contenete nel dettaglio i documenti e le informazioni per i quali esiste l'obbligo di pubblicazione e l'individuazione dei responsabili dei servizi competenti.

DATO ATTO che:

- l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che l'adozione del programma sia preceduta dalla consultazione e il coinvolgimento delle associazioni rappresentate nel consiglio nazionale dei consumatori e utenti:
- in data 25/03/2014 è stato pubblicato un avviso di consultazione al fine di acquisire eventuali proposte o osservazioni da parte dei cittadini, delle associazioni dei consumatori e degli utenti e di tutti i soggetti che abbiano interesse, in merito al programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016.

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014/2016, predisposto dal segretario comunale, quale Responsabile per la Trasparenza, nel rispetto del D.Lgs. 33/2013;

RICONOSCIUTA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

ACQUISITO sulla presente proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Segretario Comunale;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente e pertanto non deve essere acquisito il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

- la Legge 190/2012;
- il D.Lgs.33/2013;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, per le ragioni espresse nella premessa del presente atto, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, relativo agli anni 2014/2015/2016, come risultante dall'atto che allegato alla presente sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- si provvederà con successivo atto al recepimento delle disposizioni sulla trasparenza nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Segretario Comunale, che è stato individuato quale Responsabile per la Trasparenza, ha il compito, di aggiornare annualmente il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché di sovrintendere all'insieme delle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza, stante la responsabilità di ciascun responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa, competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza concernenti ciascuna specifica tematica;
- è disposta la pubblicazione sul sito internet del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014/2015/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e ogni altro adempimento indicato dall'ANAC, a cura del responsabile per la trasparenza;
- è disposta la trasmissione, tramite posta elettronica, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014/2015/2016, ai responsabili dei servizi, a tutti gli altri dipendenti dell'ente, ai componenti del nucleo di valutazione e al revisore dei conti

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal'art. 3 del D.L.174/2012 convertito dalla L. 213/2012 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Segretario Comunale esprime PARERE: Favorevole sulla proposta in oggetto attestante la **REGOLARITA**' **TECNICA** e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 01-04-2014 II Segretario Comunale
F.to D.ssa MARIA TERESA VELLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario vista la proposta in oggetto attesta che:

NON HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Data: 01-04-2014 II Responsabile del Servizio
F.to Rag. SILVESTRO TACCORI

DELIBERA DI GIUNTA n.23 del 01-04-2014 COMUNE DI SENORBI'

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista e valutata la proposta di deliberazione in oggetto;
- Visto il parere sulla proposta di deliberazione, riportato in calce alla stessa, espresso ai sensi dell'art. 49 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
 - Dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;
- Preso atto della attestazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, riportata in calce alla proposta e rilevato che l'atto in oggetto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;
- Visti:
 - Il decreto legislativo n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
 - Lo Statuto Comunale;
- Con voti unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE, così come sopra riportata, la proposta di deliberazione: "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA - ANNI 2014-2016-APPROVAZIONE.";

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL

IL PRESIDENTE F.to Dott. SANNA ADALBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa VELLA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione é stata pubblicata il giorno 08-04-2014 all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 del D. Lgs. n.267/2000) e contestualmente inviata ai Capigruppo Consiliari (art. 125, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Senorbì, 08-04-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa VELLA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 01-04-2014 per :

⊠ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000).

□a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 10 giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. N.267/2000) Senorbì, 08-04-2014

> IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa VELLA MARIA TERESA

Per Copia Conforme all'Originale ad uso amministrativo.

Senorbì, 08-04-2014

L'Impiegato Incaricato Alice Zanetti